

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01578 del 16/11/2020

Proposta n. 1607 del 16/11/2020

**Oggetto:**

Intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI) di cui all'Ordinanza n.37 del 08/09/2017. Nomina soggetto verificatore ai fini dell'attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva ex art. 26 del Dlgs 50/2016. CUP: C71E18000050001

**Proponente:**

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento di “Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo” sito nel Comune di Amatrice (RI) di cui all’Ordinanza n.37 del 08/09/2017. Nomina soggetto verificatore ai fini dell’attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva ex art. 26 del Dlgs 50/2016.

CUP: C71E18000050001

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” in particolare l’art. 3 concernente “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri ed in particolare:

- l’articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;
- l’art 6 (Regole di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio speciale per la ricostruzione), il quale dispone che per quanto non espressamente disciplinato dalla medesima Convenzione, all’organizzazione e funzionamento dell’Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell’ordinamento della Regione Lazio;

- Articolo 7, secondo cui l'Ufficio speciale avrà durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4 del D.L. n.189/2016;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 en. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019; il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 31 dicembre 2016, recante "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio" con il quale è stata definita l'articolazione dell'Ufficio speciale;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione n. A00002 del 6 aprile 2017 recante "Articolazione delle strutture organizzative dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio", con il quale sono state definite le funzioni e le competenze assegnate alle Aree che costituiscono l'Ufficio;

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione n. A00294 del 29/03/2019, recante "Revisione dell'articolazione delle strutture organizzative dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio", con il quale sono state ridefinite le funzioni e le competenze assegnate alle Aree costituenti l'Ufficio;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell' "Area cimiteriale capoluogo" (Codice OOPP\_000696\_2017) sito nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo di € 6.777.220,12;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00560 del 09/11/2018, con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

VISTA la determina n. A00684 del 03/07/2019 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'Intervento di "Recupero e ricostruzione del

cimitero monumentale capoluogo” sito nel Comune di Amatrice (RI) a favore del costituendo R.T.P. “Studio Tecnico Gruppo Marche – GEOMAP S.R.L. - SOCIETA' DI INGEGNERIA” che ha offerto un ribasso economico del 56,00% corrispondente all’importo contrattuale di € 306.959,15 IVA ed oneri di legge esclusi ai sensi dell’art. 32 del D.lgs 50/2016;

PRESO ATTO che il Progetto Definitivo è stato approvato dall’unità di verifica USR Lazio e dal RUP con verbale del 27/05/2020 con prot. n. 462996

VISTA la Determina n. A01150 del 03/09/2020 di chiusura con esito Positivo della Conferenza Regionale con raccomandazioni prescrizioni e condizioni;

VISTA la determinazione n. A01533 del 12/11/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo afferente all’intervento di “Recupero e Ricostruzione del Cimitero Monumentale capoluogo” sito nel comune di Amatrice di cui all’ord. 37/2017 cod. :OOPP\_000696\_2017.

PRESO ATTO che in data 26/10/2020 prot. n. 915975 il capogruppo di progettazione ha provveduto alla trasmissione degli elaborati del progetto esecutivo;

VISTO l’art. 26. (*Verifica preventiva della progettazione*) del Dlgs 50/2016 il quale dispone tra l’altro che:

- La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all’articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
- La verifica ha luogo prima dell’inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l’affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall’aggiudicatario ha luogo prima dell’inizio dei lavori.
- Al fine di accertare l’unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 del medesimo art. 26, prima dell’approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- La verifica è finalizzata ad accertare in particolare:
  - a. la completezza della progettazione;
  - b. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
  - c. l’appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
  - d. presupposti per la durabilità dell’opera nel tempo;
  - e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
  - f. la possibilità di ultimazione dell’opera entro i termini previsti;
  - g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
  - h. l’adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
  - i. la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

RICHIAMATO l’art. 26 comma 6 del Dlgs 50/2016 con il quale sono individuati i soggetti abilitati a svolgere l’attività di verifica dei progetti sulla base dell’importo dei lavori e precisamente:

- a. *per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;*
- b. *per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all’articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all’articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;*

- c. *per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;*
- d. *per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.*

RILEVATO inoltre che lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A01397 del 16/10/2020 con il quale si dispone l'Istituzione dell'Ufficio tecnico ai fini dell'attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del Dlgs 50/2016 per gli interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, i cui progetti siano stati redatti da professionisti esterni e per i quali l'importo dei lavori risulti inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro;

CONSIDERATO che il citato Atto di Organizzazione dispone di procedere di volta in volta, in base alla tipologia e complessità dell'intervento, ad individuare il relativo Soggetto verificatore, tra i dipendenti tecnici ivi elencati, che abbiano svolto almeno un incarico di verifica di progetto o di progettazione o di direzione lavori o di RUP per interventi affini a quello oggetto di verifica;

CONSIDERATO che il funzionario Arch. Letizia Sergola, in servizio presso l'Area Gare e Contratti per la Ricostruzione Pubblica risulta in possesso dei requisiti necessari e delle adeguate competenze professionali per lo svolgimento dell'incarico di verificatore del progetto esecutivo e che per lo stesso non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 26 comma 7 del Dlgs 50/2016;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare L'Arch. Letizia Sergola, funzionario in servizio presso l'Area Gare e Contratti per la Ricostruzione Pubblica, quale Soggetto verificatore ex art. 26 del Dlgs 50/2016 del progetto esecutivo afferente all'intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI);
2. di notificare il presente atto al soggetto interessato e al RUP;

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole